

**CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA STRADIVARI**

o8na1lqi0d

**RELAZIONE TECNICA**



## INDICE

1. Criteri e scelte progettuali
2. Elementi di riflessione
  - a) Qualità progettuale
  - b) Polifunzionalità
  - c) Integrazione progetto – contesto
  - d) Innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale

### 1. Criteri e scelte progettuali

La proposta intende dare una risposta puntuale e precisa agli obiettivi che il Comune di Cremona ha individuato essere alla base della riqualificazione urbanistico-ambientale di Piazza Stradivari, oggetto del concorso di idee.

Infatti, è completa l'adesione delle scelte progettuali al tratto caratteristico principale di questa specifica piazza che deve essere spazio pubblico di congiunzione urbana e di aggregazione sociale e, di volta in volta o contemporaneamente, anche sede di mercati, di spettacoli, di attività commerciali o culturali.

L'idea elaborata propone, in *'risposta alle criticità riscontrate da gran parte della cittadinanza'* e per *'favorire nei cittadini il senso di appartenenza e identità nel luogo'*, di lasciare ad essi la possibilità di viverla così (e sembra che questa possa essere un'idea che soddisfa parte della popolazione).

Le ultime trasformazioni del 1999 non sono mai sedimentate perché non sono mai state valorizzate e visibili a causa della presenza della struttura della pensilina.

In effetti Piazza Stradivari è attualmente funzionante e funzionale al suo ruolo di collegamento con le altre piazze cittadine e alla sua vocazione polifunzionale. E' uno spazio libero, privo di manufatti che andrebbero a discapito delle molteplici possibilità di utilizzo, un luogo già profondamente caratterizzato dalle architetture che si sono stratificate nel tempo attorno ad esso formandolo come 'vuoto', un'architettura di piazza interessante che non è possibile cogliere nella sua completezza se non da pochi punti di vista, ma proprio per questo viene scoperta solo nel suo attraversamento.

Non è certo possibile affermare che Piazza Stradivari sia un'entità completamente perfetta, ma oggi, in questo contesto storico-economico particolarmente complesso, il progetto esprime la convinzione che, almeno per ora, sia meglio fermare il costruire per confermare l'architettura. Esso vuole dimostrare coerentemente che le risposte agli obiettivi richiesti sono già presenti nello stato attuale della piazza e che sia più corretto attendere tempi ed idee, anche derivanti dalle esigenze pubbliche seppur soggette a cambiamento, che possano imprimere un carattere diverso in funzione di una reale necessità di rivitalizzazione del contesto.

## 2. Elementi di riflessione

### a) Qualità progettuale

1. *eliminazione della struttura pensilina, costituita da un filare di sette pali di acciaio sabbiato e copertura traslucida,*  
la rimozione della pensilina è già stata eseguita
2. *riposizionamento o trasferimento in ambito più idoneo della statua di Stradivari del maestro Floriano Bodini,*  
spostamento statua e sostituzione con opera vincitrice Concorso annuale di arte contemporanea
4. *definizione di elementi di arredo ed attrezzature urbane adatte per zone pedonali e compatibili con i caratteri tipologici ed ambientali, materici e coloristici della piazza, con particolare riferimento ad eventuali sedute, cestini portarifiuti, reggi biciclette, dissuasori, transenne, ecc.,*  
mantenimento arredo urbano esistente
6. *revisione critica del sistema a verde anche nell'ottica della sostenibilità ambientale,*  
l'aumento e la modifica del sistema a verde sono in contrasto con la polifunzionalità della piazza
11. *eventuale parziale modifica dell'assetto della pavimentazione con idonea posa per le molteplici funzioni della piazza,*  
la modifica della pavimentazione non risulta necessaria

### b) Polifunzionalità

3. *consentire e garantire la multifunzionalità e flessibilità spazio/temporale dell'ambito: lavoro, mercato, commercio, svago, incontro, residenza,*  
lo stato attuale della piazza già soddisfa ogni esigenza d'uso spazio/temporale
12. *eventuale proposta di razionalizzazione dei plateatici esistenti in relazione allo sviluppo dell'idea progettuale*  
è possibile scegliere liberamente nuove disposizioni dei plateatici
16. *previsione di idonei spazi di sosta per cicli e motocicli,*  
vengono aumentati gli spazi di sosta per i cicli nella via Gramsci e via Capitano del Popolo rese pedonali

### **c) Integrazione progetto – contesto**

7. *rimodellazione delle Vie Gramsci e Capitano del Popolo quali segmenti di connessione verso Piazza Roma ed i giardini intitolati a Giovanni Paolo II,*  
per valorizzare gli assi di collegamento urbano via Gramsci e via Capitano del Popolo vengono rese pedonali incrementando la sostenibilità progettuale
  
13. *riflessioni sulle relazioni fra la piazza riconfigurata con il sistema delle piazze centrali: Piazza del Comune, Piazza Pace, Piazza Marconi e Piazza Roma,*  
l'attuale configurazione della piazza è funzionante e funzionale al suo ruolo di collegamento con le altre piazze centrali
  
14. *eventuale razionalizzazione di percorsi e transiti veicolari accessori alla nuova configurazione ed al collegamento tra le piazze (in particolar modo per quanto concerne via Gramsci, via Capitano del Popolo, via Verdi e via Monteverdi)*  
i percorsi veicolari vengono modificati a seguito dell'estensione dell'area pedonale
  
15. *conferma e rafforzamento dell'intitolazione della piazza ad Antonio Stradivari,*  
organizzazione concorso annuale di arte contemporanea a tema 'Antonio Stradivari'.  
L'opera vincitrice verrà esposta per tutto l'anno nella piazza
  
17. *ricerca del "dialogo" tra gli elementi che compongono la piazza e le cortine edilizie,*  
piazza Stradivari è già un luogo profondamente caratterizzato dalle architetture che si sono stratificate nel tempo attorno ad esso
  
18. *preservare la visione prospettica da corso Vittorio Emanuele II verso il Duomo*  
l'assenza di interferenze architettoniche nella piazza conserva il cono ottico esistente da corso Vittorio Emanuele II

### **d) Innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale**

5. *ridefinizione del sistema di illuminazione,*  
l'impianto di illuminazione esistente è discreto e non invasivo per la polifunzionalità
  
8. *consolidamento o potenziamento dei servizi tecnologici funzionali allo svolgimento del mercato bisettimanale ed altri eventi (attacchi per luce, energia elettrica, acqua, connettività, videosorveglianza, ecc.),*  
i recenti servizi tecnologici sono già funzionali
  
9. *proposta di soluzioni tecnologiche funzionali a razionalizzare il servizio di nettezza urbana in relazione agli usi della piazza,*  
la piazza libera da manufatti permette un agevole servizio di nettezza urbana

10. *preservazione della dotazione di sottoservizi esistente,*  
l'assenza di interventi di edificazione preserva i sottoservizi esistenti.